



Angelo Belgeri, presidente del Fondo di Garanzia

«Supporto concreto e tempestivo»
Anche nel nuovo anno il Fondo di Garanzia è al fianco delle imprese

LECCO (cde) Gennaio è il mese della ripartenza e dei progetti che prendono forma. Anche nel 2026 il Fondo di Garanzia di Confindustria Lecco vuole continuare ad affiancare le imprese, con rinnovata energia e spirito di servizio.

«Il nostro obiettivo resta quello di offrire supporto concreto, competente e tempestivo a chiunque voglia pianificare il proprio futuro finanziario con lucidità e visione - sottolinea il presidente del Fondo di Garanzia di Confindustria Lecco, **Angelo Belgeri** - Tra i servizi che proponiamo, la consulenza finanziaria e creditizia assume un ruolo centrale. L'inizio dell'anno è il momento ideale per rivedere i flussi di cassa, impostare budget realistici, valutare investimenti e predisporre pianificazioni efficaci. Sappiamo quanto sia importante partire con il piede giusto, e per questo mettiamo a disposizione esperienza, strumenti e ascolto». Poi aggiunge: «Il nostro team è pronto ad accogliere soci e nuovi richiedenti, offrendo un accompagnamento personalizzato che tenga conto delle specificità di ogni attività. Che si tratti di una microimpresa, di una realtà consolidata o di un progetto in fase di avvio, il Confidi di Confindustria Lecco è a disposizione per costruire insieme percorsi sostenibili e orientati al risultato». Le aspettative per il nuovo anno sono molteplici: «C'è ancora tanta incertezza viste anche le questioni geopolitiche. Ma il nostro Paese gode di una stabilità importante per chi fa impresa. Crediamo che anche nel 2026 si potrà fare bene. Dal nostro osservatorio vediamo un territorio attrattivo e ricco di dinamismo. Come Fondo di Garanzia siamo pronti a fare la nostra parte, promuovendo un dialogo sempre più costruttivo anche con il sistema bancario».

L'inizio dell'anno è anche tempo di bilanci: «Il 2025 è stato il primo anno integrale nella nuova sede di via Roma. Un anno che ci ha visti protagonisti di iniziative mirate di supporto ai soci. Abbiamo operato con dedizione fornendo alle imprese strumenti efficaci, consulenze mirate e soluzioni su misura. Abbiamo accompagnato le start up nei loro progetti, sostenendole nell'elaborazione dei business plan. Abbiamo sostenuto le richieste di finanziamento indirizzando al meglio gli imprenditori che ci hanno dato fiducia. E siamo pronti a farlo anche nel 2026 grazie alla competenza e alla voglia di fare la differenza».

Per le attività di consulenza o per avere informazioni su bandi e finanziamenti ad hoc è possibile contattare gli uffici del Fondo di Garanzia di Confindustria Lecco situati in via Roma 51 a Lecco e aperti da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 17: email info@fondogaranzialecco.it; tel. 0341286167.

Ad aprile 2026 l'impresa guidata da Mario Goretti festeggerà il traguardo dei 45 anni

Agomir annuncia una nuova acquisizione: l'azienda Isi di Piacenza entra nel gruppo

LECCO (gcf) Agomir ha annunciato una nuova acquisizione. Si tratta di Isi srl, azienda con sede a Piacenza, fondata nel 1998 da un gruppo di esperti informatici con consolidata esperienza nell'automaticazione industriale e nella gestione dei processi aziendali in ambito logistico e produttivo. Negli anni, Isi ha sviluppato una forte specializzazione nella progettazione e fornitura di soluzioni tecnologiche e servizi di consulenza per le imprese manifatturiere, distinguendosi per l'attenzione costante all'innovazione e all'adozione delle più avanzate tecnologie informatiche.

Attraverso questa operazione strategica, Agomir rafforza ulteriormente la propria posizione sul mercato anche attraverso un percorso di crescita per vie indirette, con oltre 20 milioni di ricavi e 120 addetti. Nel 2026 l'azienda celebrerà quarantacinque anni di attività nel panorama informatico nazionale, confermando una presenza strutturata nelle sedi di Lecco, Milano, Bologna, Bergamo e, ora, anche Piacenza. Un radicamento territoriale che consente ad Agomir di offrire soluzioni tecnologiche integrate a supporto di tutte le principali attività aziendali: dalle

applicazioni software gestionali alla progettazione di infrastrutture, affiancando le imprese con servizi qualificati di installazione, assistenza e formazione.

«Siamo davvero felici di accogliere Isi nel nostro gruppo - afferma **Mario Goretti**, Presidente di Agomir - proseguendo nel progetto di crescita per vie indirette con l'obiettivo di presidiare al meglio diverse aree geografiche, impreziosendo le nostre competenze anche in ambiti innovativi quali Fabbrica Digitale e Hr».

«Grazie al progetto industriale che abbiamo condiviso con Agomir, continueremo ad operare con la qualità che ci ha sempre contraddistinto - dichiara **Stefano Guglielmetti**, presidente di Isi - e le sinergie che implementeremo in ricerca e sviluppo incrementeranno il valore delle soluzioni offerte ai nostri clienti attuali e futuri».

L'acquisizione di Isi rappresenta una scelta strategica di crescita attraverso linee esterne che Agomir aveva avviato nel lontano 2002 rilevando Zecca Ufficio, storica azienda leccese, gettato così le basi per un primo e importante salto dimensionale. Poi, proprio con l'arrivo alla presidenza di Mario Goretti, lo sguardo



Stefano Guglielmetti

do dell'azienda è ben presto uscito dai confini locali. Nel 2020 è avvenuta l'acquisizione di un'importante azienda di Milano, nel 2022 di una forte realtà di Bologna e nel 2024 di un competitor di Bergamo.

«La crescita per vie indirette è sempre stata nelle nostre corde al fine di permettere ad Agomir di essere sempre più capillare sul territorio nazionale e di offrire sempre maggiori servizi alle aziende clienti - spiega Goretti -

Abbiamo sempre cercato di acquisire competenze e di individuare realtà complementari alla nostra per conquistare nuovi mercati. È un percorso strategico, concreto, responsabile e sostenibile, non casuale, non finanziario e fatto sempre con mezzi nostri. C'è molto fermento sul mercato e sicuramente proseguiremo su questa linea di crescita per linee esterne, sempre guardando con attenzione anche alle persone e alle relazioni umane, perché senza queste caratteristiche non siamo disponibili ad aprire alcuna trattativa».

Agomir nel corso del 2026 festeggerà il traguardo dei 45 anni coinvolgendo tutti i suoi collaboratori.

«Il compleanno cade il 15 aprile e ogni anno siamo abituati a farci gli auguri in due diversi momenti: in estate e a Natale - conclude il presidente del gruppo leccese - Quest'anno ovviamente faremo qualcosa in più per coinvolgere tutti i 120 collaboratori che operano su 5 diverse sedi: Lecco, Milano, Bergamo, Bologna e Piacenza. Sarà anche un'occasione per conoscerci meglio, per fare rete. Nella seconda parte dell'anno faremo qualcosa anche per tutti i nostri clienti».

L'azienda di Calco ha partecipato all'appuntamento di riferimento per l'industria ottica e fotonica **Tecnottica Consonni allo Spie di San Francisco**

CALCO (gcf) Tecnottica Consonni ha partecipato con successo all'edizione 2026 di Spie Photonics West di San Francisco, l'appuntamento annuale di riferimento per l'industria dell'ottica e della fotonica. L'azienda brianzola è volata negli Usa, per la prima volta, grazie a una collettiva curata da Ice, l'Agenzia per la promozione all'estero e all'internazionalizzazione delle imprese italiane. Le imprese hanno portato a San Francisco, dal 20 al 22 gennaio, competenze e capacità industriali che hanno intercettato le grandi direttive della fotonica contemporanea - dalla sensoristica e dall'optoelettronica alle tecnologie per imaging e misurazione, fino alle applicazioni legate a laser e micro-lavorazioni - che dialoga con i bisogni di alta intensità tecnologica e con nuove frontiere della ricerca applicata. L'ecosistema italiano della fotonica è dell'optoelettronica si colloca tra i mercati europei a più rapida crescita per i dispositivi a semiconduttore basati sulla luce - tecnologie che abilitano prodotti che vanno da fotodiodi e diodi laser fino a componenti avanzati per sensing e imaging. Molti di questi dispositivi si basano su silicio e su semiconduttori compositi III-V, ingegneriz-



Da sinistra, Alberto Fasoli e Alessio Valtolina

zati su scala micro e nano per sfruttare effetti quantistici in grado di aumentare le prestazioni in applicazioni come il rilevamento di gas, i laser, i biosensori e la rivelazione

ottica.

In Europa il mercato dell'optoelettronica è previsto in crescita da circa 2,7 miliardi di euro nel 2024 a 3,6 miliardi entro il 2030.

Tecnottica Consonni è un'azienda manifatturiera nel settore ottico, fondata nel 1957 a Calco, specializzata in elementi ottici su misura e assemblaggi opto-mecanici per applicazioni industriali e scientifiche. Realizza componenti partendo dalla materia prima fino alle lavorazioni di finitura, producendo lenti (sferiche e asferiche), prismi, flats, finestre e assemblaggi opto-mecanici completi. Il laboratorio metrologico consente la produzione serializzata con report di misura e tracciabilità completa lungo tutte le fasi produttive fino alla consegna, mentre i designer ottici e meccanici supportano i clienti nella definizione ingegneristica e nelle specifiche degli elementi coinvolti nei progetti. Tecnottica Consonni è certificata ISO 9001 e ISO 14001, realizza quasi il 50% del proprio fatturato sui mercati internazionali e riporta una consolidata esperienza in ambito aerospace, inclusa la capacità interna di produrre ottiche custom fino a 300 mm di diametro.

REGIONE La manovra da 34 miliardi di euro: «Con la Lega investimenti e tasse al minimo»

Finanziaria: 750 milioni in più per i lombardi

MILANO (ces) Regione Lombardia ha chiuso il 2025 con una manovra finanziaria da oltre 34 miliardi di euro, rafforzata da ulteriori 750 milioni di nuovi investimenti introdotti grazie agli emendamenti della maggioranza a guida Lega. Una manovra che punta a rafforzare i servizi essenziali e lo sviluppo dei territori, mantenendo le tasse al minimo per i cittadini.

Le risorse aggiuntive permettono di intervenire su settori strategici come sanità, scuola e sport: 485 milioni di euro sono destinati agli interventi sulle strutture sanitarie, 51 milioni per rin-

novare le scuole e oltre 100 milioni per ammodernare le ferrovie regionali. Previsti inoltre 60 milioni per i distretti del commercio, fondi per il recupero degli alloggi Aler, per la difesa del suolo e per sostenere le imprese e le filiere produttive.

Accanto ai grandi capitoli di spesa, la Lega ha voluto inserire nel bilancio una serie di attenzioni concrete verso il mondo del volontariato, delle comunità locali e dell'identità lombarda. Sono state infatti stanziate risorse per i corsi di formazione dei vigili del fuoco volontari, per la Polizia Locale e la protezione civile, per i

campi estivi destinati a bambini con diabete e per i campi scuola degli Alpini.

Previsti inoltre finanziamenti per oratori, sagre e fiere tipiche, strumenti essenziali per tenere vive le comunità e sostenere il tessuto sociale ed economico locale, insieme a progetti di tutela e valorizzazione della lingua lombarda e delle sue varianti, riconosciute come patrimonio culturale della Regione.

«Una manovra che - sottolineano dal Gruppo Lega al Pirellone - coniuga solidità, efficienza e visione, confermata anche dal giudizio di Moody's che assegna

alla Lombardia un rating Baa1, superiore a quello dello Stato italiano, certificando la capacità della Regione di investire sul futuro senza gravare sui cittadini».

Negli ultimi giorni la Lega ha ottenuto una vittoria politica attesa da anni, salvando i falò tradizionali e i fuochi rituali delle nostre comunità dalle limitazioni ambientali di derivazione europea. Tradizioni millenarie come Sant'Antonio e la Giubiana vengono finalmente tutelate, consentendo ai Comuni di svolgerle nel rispetto delle normative, come parte viva dell'identità e della storia lombarda.



Mauro Piazza, consigliere regionale della Lega